



Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole, all'Obbedienza dei circuiti massonici sovranazionali più reazionari e antidemocratici

Nella generale ignoranza e confusione dei media a proposito del reale funzionamento dei circuiti massonici e para-massonici, cerchiamo di fare un po' di chiarezza e di fornire qualche chiave di comprensione utile tanto per i giornalisti (almeno quelli che vogliono continuare a fare il proprio mestiere senza censure o auto-censure e con un minimo di competenza) che per l'opinione pubblica in genere.

Cos'è la Para-Massoneria?

Cosa sono le "società para-massoniche"?

Qual è l'identità di un Para-Massone?

Ne avevamo accennato in precedenza in altri scritti consultabili su www.grandeoriente-democratico.com, e in particolare in

Il Massone tecnocratico Mario Monti si fa alzare la palla dal para-massonico Council on Foreign Relations (consolidato pensatoio di grembiulini elitari) e schiaccia ogni residuo anelito di sovranità democratica per il popolo italiano (clicca per leggere).

Chi vuole cominciare a comprendere come, da sempre, i Massoni preferiscano operare incisivamente sulla "società profana" tramite società para-massoniche, cominci con il leggerli o rileggerli questo nostro contributo del 28 settembre - 2 ottobre 2012.

A breve, poi, sul fondamentale fenomeno secolare dell'associazionismo para-massonico, saranno disponibili alcune brillanti e preziose pagine del libro di Gioele Magaldi, *MASSONI. Società a responsabilità illimitata. Il Back-Office del Potere come non è stato mai raccontato*, Chiarelettere Editore.

Cosa scrivevamo, qualche mese fa, a proposito delle società para-massoniche, partendo dall'esempio di una di esse, il Council on Foreign Relations (CFR)?

Ecco:

"Cos'è, anzitutto, il Council on Foreign Relations (abbreviato: CFR)? Si tratta di una delle tante associazioni para-massoniche palesi o segrete (in questo caso palese) la cui tradizione deriva direttamente dalla fine del XVIII secolo.

Questo tipo di associazioni possono essere definite para-massoniche in quanto sono sempre fondate da un nucleo ristretto di Liberi Muratori, i quali poi coinvolgono nelle loro attività sociali anche non-massoni (cosa che non potrebbero fare in Loggia, dove si può accedere soltanto dopo un lungo percorso preparatorio e una iniziazione ufficiale di tipo *misteriosofico*) per finalità più direttamente politiche, diplomatiche, civili, culturali o economiche di quanto (ufficialmente) può concedersi di fare una singola officina libero-muratoria o una federazione di logge (Comunione o Obbedienza che dir si voglia), vincolate a determinati principi rituali e sapienziali che limitano l'intervento diretto nelle questioni della Polis nazionale, inter-nazionale o globale.

È un po' come il noto principio ecclesiastico caolico in uso fino a secoli recenti, secondo cui *Ecclesia abhorret a sanguine* ("La Chiesa aborre lo spargimento di sangue") e dunque, anche quando prescriveva di faro la condanna a morte di qualcuno, essa veniva ufficialmente eseguita da una qualche forma di potere civile che *recepiva* le indicazioni *superiori* di matrice ierocratica.

Alcune organizzazioni massoniche si comportano analogamente, con non minore ipocrisia, per quello che aiene a questioni di politica, religione, diplomazia, economia e finanza, etc.

Esse, cioè, dichiarano la loro *trascendenza esoterico-spirituale* rispetto a questo tipo di interessi, e tuttavia delegano con minuzia strategica ad associazioni specifiche l'esecuzione dei propri *desiderata*.

Rimane il fatto, però, che –immancabilmente– queste società (segrete o palesi) para-massoniche sono sempre diree (in modo riservato e più o meno velato) da una ristretta cerchia di Massoni: i non-massoni vi figurano come comprimari subalterni, compagni di viaggio, semplici ospiti occasionali, anche se si tratta di personalità ragguardevoli – a livello nazionale o internazionale – della politica, dei media, della diplomazia, dell'industria, della finanza, della cultura, etc.

Una associazione archetipica, da questo punto di vista, fu il *CERCLE SOCIAL* (anche denominato Club "*Les Amis de la Vérité*") fondato nel 1790 dai Massoni Nicolas de Bonneville (1760-1828) e Claude Fauchet (1744-1793), intorno al quale si dipanava l'attività politica e ideologico-culturale dei Massoni Guillaume François Charles Goupil de Préfelne (1727-1801), Marie Jean Antoine Nicolas de Caritat, marchese de Condorcet (1743-1794), Camille Desmoulins (1760-1794), Bertrand Barère (1755-1841), Jean Marie Roland de la Platière (1734-1793), Nicolas Edme Restif de La Bretonne (1734-1806), Louis-Sébastien Mercier (1740-1814), Jean-Baptiste de Lamarck (1744-1829), Jacques-Henri Bernardin de Saint-Pierre (1737-1814), Jacques Pierre Brissot (1754-1793) e di diversi altri, sia in Francia che nel resto d'Europa.

Del resto, quasi tutti i club rivoluzionari francesi (fondati da monarchico-costituzionali o repubblicani, giacobini moderati o estremisti, girondini o foggianti, cordiglieri o gruppi popolari-radicali) avevano una matrice massonica maggioritaria, che nel caso dell'area girondina diventava sovrapposizione totale fra logge e associazionismo politico-civile e culturale.

Nella prima parte dell'Ocoto, le principali società-paramassoniche (in questo caso, in gran parte segrete, dovendo lottare contro regimi assolutistici, tirannici, illiberali e anti-democratici) furono gli Adelfi, i Filadelfi, i Sublimi Maestri Perfei, la Filiki Eteria, la Giovine Italia, la Giovine Europa, il B'nai B'rith (società non segreta) e naturalmente la Carboneria, organizzazione inter-continentale (diffusa in Sud e Nord America, oltre che in tutta Europa), che costituì il più poderoso braccio armato del circuito massonico progressista.

Tra fine XIX e XX secolo (allorché la Carboneria perdura ancora, tanto da essere la protagonista della Rivoluzione che nel 1910 dota il Portogallo di una costituzione repubblicana parlamentare e di una legislazione laica in un paese fino ad allora dominato dal clericalismo più illiberale) vengono fondate nuove tipologie (non più segrete, ma solo riservate nella struttura, nel funzionamento e nelle finalità più importanti) di associazioni para-massoniche.

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole

Nascono così il Bohemian Club (1872, a San Francisco), la Fabian Society (costituita a Londra nel 1884), la Pilgrims' Society britannica (1902) e la Pilgrims' Society statunitense (1903), il Round Table movement (1909, con il cerchio interno della *Society of the Elect*), il Royal Institute of International Affairs o Chatam House di Londra (1920), il Council on Foreign Relations (1921) con sedi a New York e a Washington, il Lucis Trust (1920-22, attualmente con sedi a New York, Londra e Ginevra, è anche membro del Consiglio economico e sociale dell'ONU), il Tavistock Institute of Human Relations (1947), la Mont Pelerin Society (1947), il Bilderberg Group (1954), la Ditchley Foundation (1957), la Trilateral Commission (1973), il Group of Thirty (1978), il Bruegel (2005) ed altre ancora.

Orbene, per quel che riguarda queste società para-massoniche fondate e tuora controllate da Massoni (nonostante la partecipazione subordinata e ancillare anche di *profani*), lasciamo al libro di imminente uscita,

Gioele Magaldi, MASSONI. Società a responsabilità illimitata. Il Back-Office del Potere come non è stato mai raccontato. Le radici profonde e le ragioni inconfessabili della crisi economica e politica occidentale del XXI secolo, Chiarelettere Editore,

il compito di approfondire rigorosamente i legami ideologici ed operativi di questi consessi *ibridi* con il *milieu* libero-muratorio in senso stretto.

In questa sede, basterà osservare che lo statunitense Council on Foreign Relations (CFR), al pari del suo omologo britannico Royal Institute of International Affairs (RIIA) o Chatam House furono costituiti entrambi a seguito di importanti colloqui intervenuti a margine della Conferenza di Pace di Parigi del 1919.

Tale Conferenza, i cui protagonisti ufficiali furono ovviamente i rappresentanti delle nazioni vittoriose nella Prima Guerra Mondiale (1914-1918), e cioè i Massoni Woodrow Wilson (presidente USA) David Lloyd George (premier Regno Unito), George Clemenceau (presidente del consiglio francese, mentre il presidente della repubblica era Raymond Poincaré), Viorio Emanuele Orlando (presidente del consiglio italiano), impegnati su posizioni strategiche e progeuali diverse rispo al futuro dell'Europa e del Mondo, vide anche un intenso lavoro ufficioso e di diplomazia riservata (massonico-istituzionale) che condusse da un lato alla fondazione della Società delle Nazioni (28 giugno 1919), dall'altra alla costituzione appunto del RIIA (1920) e del CFR (1921), organizzazioni para-massoniche di nucleo anglo-americano e di vocazione *mondialista*.

Non per caso, pullulavano di Massoni tanto le famose riunioni informali presso l'Hotel Majestic di Parigi di fine maggio 1919 (vi troviamo fra gli altri i Liberi Muratori Edward Mandell House, Walter Lippmann, Lionel George Curtis, Christian Archibald Herter, Charles Seymour, Archibald Cary Coolidge, James Thomson Shotwell, Harold William Temperley, Eustace Percy of Newcastle, Paul Warburg e il para-massone Herbert Hoover, futuro segretario al commercio sotto le presidenze USA dei Massoni conservatori Warren Harding e Calvin Coolidge, prima di raggiungere lui stesso la Casa Bianca nel 1929), quanto la Convenzione della Società delle Nazioni, incaricata di redigerne lo statuto (fra altri meno ragguardevoli, vi rinveniamo i *fratelli* Edward Mandell House e Woodrow Wilson per gli USA, Edgar Robert Cecil per il Regno Unito, Paul Hymans per il Belgio, Léon Bourgeois per la Francia, Vi Kyuin Wellington Koo per la Cina, Makino Nobuaki per il Giappone, Viorio Emanuele Orlando e Viorio Scialoja per l'Italia, etc.)." (citazione tratta da **Il Massone tecnocratico Mario Monti si fa alzare la palla dal para-massonico Council on Foreign Relations (consolidato pensatoio di grembiulini elitari) e schiaccia ogni residuo anelito di sovranità democratica per il popolo italiano**, [clicca per leggere](#))

Insomma, i Massoni, creatori e controllori ferrei, sin dal XVIII secolo, di società para-massoniche, vi coinvolgono anche dei partecipanti che appartengono al jet-set della politica, dell'economia, della diplomazia, della cultura, del mondo dei media, etc., e che magari non sono ancora passati (e non necessariamente vi passeranno) per l'iniziazione *stricto sensu* libero-muratoria.

I partecipanti tecnicamente non massoni a queste società paramassoniche sono considerati dei "profani utili".

Quelli che vengono invitati *una tantum* alle riunioni esterne dei club para-massonici come il Bilderberg Group, la Trilateral Commission, il CFR, il RIIA, etc., non rivestono una grande importanza nell'ambito di questi consessi e la loro utilizzazione (da parte dei Fratelli Muratori che controllano rigorosamente i citati club para-massonici) è contingente e limitata.

Coloro che invece vengono convocati stabilmente e utilizzati con qualche frequenza per qualche operazione politico-diplomatica, economico-finanziaria o mediatica, godono di una più ampia considerazione e ricevono benefici maggiori di quei profani che solo una o due volte siano stati invitati.

Quei soggei, maschi e femmine che, pur senza avere compiuto il rito d'iniziazione massonico propriamente deo, vengono cooptati come membri a tutti gli effetti di queste società para-massoniche sovranazionali, sono considerati dei Para-Massoni, una specie di *fratellastri*, i quali non avranno mai un ruolo di indirizzo gestionale o strategico in capo alle varie associazioni mondialiste di cui sono parte (tale ruolo è riservato esclusivamente a Massoni passati per il gabinetto di riflessione e tra le colonne Jachin e Boaz), ma vi manterranno comunque un ruolo servizievole e utile (per sé e la propria carriera/sorte personale; per gli altri, specie per i danti causa/mandanti in grembiolino), ancorché subalterno.

Ma c'è modo e modo di essere subalterni: alcuni rimangono per tutta la vita dei "camerieri" (anche se di rango elevato), altri possono arrivare ad essere dei "caposala", qualcuno più fortunato può persino trovarsi ad impersonare un ruolo di "maggior-domo" o "gran ciambellano". Tuavia, i ruoli veramente diretti e strategici sono riservati ai Fratelli Liberi Muratori propriamente deo, che non solo sono all'origine di tali società para-massoniche (avendole costituite), ma ne mantengono sempre -di generazione in generazione, attraverso un lascito che non è familiare in senso profano, ma di precipua ascendenza spirituale-iniziativa- il ferreo controllo.

Il perfetto Para-Massone, in questi contesti, solitamente deve essere una persona ambiziosa ma anche servile e cosciente dei propri limiti e della propria subalternità rispetto a chi sia Massone a tutti gli effetti; una persona furba e sveglia più che veramente intelligente, piena di spirito di iniziativa ma senza grandi idee o principi troppo radicati.

Il perfetto Para-Massone non deve avere una *Weltanschauung* troppo complessa e raffinata, ma in compenso deve essere un infaticabile collettore e/o organizzatore di visioni e proposte (tanto teorico-intellettuali che pratico-operative) semplificanti e trasversali.

Naturalmente, stiamo parlando di para-massoni e massoni che costituiscano l'élite globale sovranazionale. Dunque si può dare benissimo il caso che un qualsiasi massone "peone" di una qualsivoglia comunione latomistica nazionale, magari sia anche un notevole rispetto e influente a livello locale, ma conti infinitamente di meno di un Para-Massone assunto al ruolo e alla funzione di prezioso "cameriere o maggior-domo, messaggero o portavoce" in nome e per conto dell'establishment massonico trans-nazionale, costituito sopra, a partire dal XX secolo, dalle cosiddette "UR-LODGES".

Tutto ciò premesso, dichiariamo e riconosciamo ufficialmente e pubblicamente che Enrico Letta è quasi un perfetto Para-Massone.

Ciò, a differenza di suo zio Gianni Letta, che non è mai stato direttamente cooptato in seno ad associazioni para-massoniche sovranazionali (la consulenza per Goldman Sachs è un'altra cosa, al contrario

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole di quel che pensano i blogger e i comploisti confusionari, i quali meono sullo stesso piano una banca privata ad alto tasso di azionisti e manager massoni –la Goldman Sachs, appunto – con l’associazionismo para-massonico e massonico che raggruppa in se stesso non solo interessi legati alla finanza, ma anche istanze legate all’industria, al mondo dei media, alle relazioni diplomatiche e ai grandi giochi di strategia geopolitica), ma che ha comunque oenuto a suo tempo la sua peculiare iniziazione libero-muratoria, oimo viatico per mediare da par suo fra interessi massonici conservatori e altreante istanze di matrice reazionaria e ascendenza curiale e opusiana (cioè di ambiente Opus Dei).

In questa sede, comunque, non intendiamo occuparci di Lea Senior. Nel caso del giovane Enrico, Lea Junior, gravitante nell’ area delle associazioni para-massoniche BILDERBERG GROUP (fondato nel 1954 soprauo per iniziativa dei Massoni Bernhard van Lippe Biesterfeld (1911-2004), Józef Hieronim Retinger (1888-1960), David Rockefeller (classe 1915), i quali seppero subito coinvolgere, sin dalla prima conferenza del 1954, molti fratelli e diversi profani di rango, alcuni presto innalzati allo status informale di para-massoni) e TRILATERAL COMMISSION (creazione del 1973 ispirata dal Massone David Rockefeller con il faivo supporto dei Massoni Henry Kissinger (classe 1923) e Zbgniew Brzezinski (classe 1928) in primo luogo, ma anche dei Massoni McGeorge Bundy (1919-1996, statunitense), Henry Owen (1920-2011, statunitense), Fred Bergsten (classe 1941, statunitense), Saburo Okita (1914-1993, giapponese), Kiichi Miyazawa (1919-2007, giapponese), Tadashi Yamamoto (1936-2012, giapponese), René Foch (? -2008, francese), Karl Karstens (1914-1992, tedesco), Louis-François Duchène (1927-2005, britannico), Guido Colonna di Paliano (1908-1982, italiano), Max Kohnstamm (1914-2010, olandese)), abbiamo dunque a che fare con un individuo che, proprio in virtù della propria mediocrità intellettuale, dell’ assenza di idee che non siano del tuo banali, conformiste e rabberciate nel solco del pensiero politico ed economico mainstream (quale che esso sia: dunque le convinzioni di Enrico Lea potranno evolvere in sintonia con lo spirito dei tempi...), del proprio carattere diplomatico, servile e opportunistico (rispeo ad ogni potere forte e costituito), è stato da anni prescelto come uno dei più promeenti allievi Para-Massoni per l’Italia, da parte di coloro che fanno “girare la ruota” in Europa, in Occidente e nel Mondo, da qualche decennio.

Questi auali “volgitori della ruota” (“chakravartin”), dopo circa due secoli e mezzo di ininterroa egemonia della Libera Muratoria progressista (creatrice delle moderne società aperte fondate su stato di dirio, parlamenti rappresentativi, laicità delle istituzioni, trinomio Libertà, Fratellanza Uguaglianza, dirio al lavoro e alla dignità personale per ogni ciadino etc.), sono alcuni estesi e influenti gruppi di Massoni contro-iniziati, reazionari e conservatori, desiderosi di realizzare una graduale ma inesorabile involuzione illiberale, anti-democratica, tecnocratica e neo-oligarchica nella gestione della res publica occidentale (fuori dal sistema politico occidentale non è ancora mai esistita né la democrazia né la società aperta laica, libera e pluralista).

Questi auali “volgitori della ruota” (“chakravartin”) stanno meendo in ao non già un comploo o una cospirazione occulta, bensì un progeo che è potenzialmente soo gli occhi di tui, salvo per coloro che si rifiutino di *guardare* (che sono tanti, specie fra gli operatori mediatici), come l’archetipico filosofo-astronomo Cesare Cremonini (1550-1631), che non volle mai osservare il cielo con il cannocchiale offertogli da Galileo, per non meere in discussione il proprio fallace paradigma aristotelico-tolemaico e dover acceare la nuov a cosmologia copernicano-galileiana.

Del resto, come insegna un vecchio moo di matrice iniziatica, non c’ è verità fauale meglio occultata di *quella che sia esposta in bella evidenza*, in un contesto in cui i potenziali osservatori siano distrai da sv ariati

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole

giochi d'artificio, collocati sapientemente da chi sappia come sviare quotidianamente l'azione .

L'Europa è un laboratorio a cielo aperto di questo progeo di involuzione tecnocratica, illiberale, anti-democratica e neo-oligarchica nella gestione della res publica occidentale.

La Grecia (e con essa Spagna, Portogallo, Irlanda e Italia, ciascuno a suo modo) è un laboratorio nel laboratorio, onde sperimentare fin dove ci si possa spingere nell'imporre, tramite la manipolazione mediatica diuturna, reiterata e pervasiva, una macelleria sociale inesorabile e assoluta. Qualcosa che possa trasformare gradualmente i ciadini europei, orgogliosi e consapevoli dei propri diritti, in sudditi depressi, frustrati e rassegnati al proprio destino di subalternità ad una nuova aristocrazia dello spirito (e non del lignaggio, come era ancora nel XVIII secolo) che è anche oligarchia nel controllo della finanza, dei media, dell'eurotecnocrazia, della casta di piccoli cortigiani insipienti e vili che costituiscono gli attuali ceti politici (di destra, centro e sedicente sinistra) del Vecchio Continente tuo.

Gli incubi visionari e profetici del Massone socialista, democratico, libertario e progressista George Orwell (Eric Arthur Blair -1903-1950-), espressi in modo magistrale specie nel capolavoro *1984*, dove si mostra come la propaganda manipolatrice riesca a capovolgere il senso stesso delle parole, delle cose e degli eventi, riscrivendo e falsificando punto per punto la medesima narrazione storica, sono stati declinati in modo grottesco proprio l'altro giorno in un osceno servizio a cura del giornalista Paolo Pagliaro, collaboratore di Lilli Gruber nella trasmissione *OTTO e 1/2*, in onda su La7.

Ineffabilmente, Pagliaro raccontava con grande enfasi degli "oimi risultati sin qui conseguiti dalla governance europea della crisi: nessuna nazione dell'eurozona è fallita; Italia, Spagna, Portogallo e Irlanda sono state trarre dal baratro, Cipro è stata *salvata*, la Grecia è stata *salvata*... (SIC!) e così via...".

La Grecia è stata *salvata*...

Ci auguriamo che, quale pena del contrappasso, in luogo di essere ancora uno pseudo-giornalista ben pagato da La7 con il culo ben al caldo, l'ineffabile Paolo Pagliaro, nella prossima vita (a dar credito alle cosmologie reincarnazioniste e ammesso che non rinasca in forma animale inferiore o vegetale), si trovi a sperimentare cosa voglia dire, oggi, essere un imprenditore o un commerciante greco (o italiano) appena fallito; un disoccupato greco (o italiano) in mezzo a una strada e a un passo dalla tentazione di suicidarsi per mancanza di lavoro, dignità e alternative; un ciadino (greco o italiano) tramutato in suddito che debba anche far finta di credere che le misure di austerità imposte con sadica e cinica determinazione da potentati remoti siano il viatico di sorti magnifiche e progressive in un futuro indeterminato e indeterminabile (per il semplice fatto che tale futuro non esiste e mai esisterà, *hic stantibus rebus*).

Laboratorio Europa, laboratorio Grecia (e Spagna, Portogallo, Irlanda, etc.) e laboratorio Italia.

Laboratori per creare la de-industrializzazione sistematica di questi Paesi, per far fallire aziende e licenziare lavoratori, far crollare i consumi e dunque far crollare la domanda di merci e servizi e, con tale crollo, come in un diabolico circolo vizioso, far fallire ulteriori aziende, che non sanno più a chi vendere i propri prodotti sul mercato interno.

Crisi delle aziende e dei lavoratori, ma crisi anche dei liberi professionisti, che lavorano sempre meno e i cui clienti diminuiscono a vista d'occhio o non hanno più soldi per pagare i servizi richiesti.

E il circolo diabolico e vizioso continua, perché anche i liberi professionisti, al pari di ex imprenditori o ex lavoratori (ora disoccupati) sono costretti a consumare di meno.

Pensionati e ciadini in genere messi in ginocchio scientemente anche dall'aumento del prelievo fiscale, IMU in primis.

CUI PRODEST, tuo ciò?

Tuo ciò giovare a chi ha speculato per mesi e mesi sulle differenze tra i

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole
 rendimenti dei vari titoli di stato delle nazioni europee (sarebbe bastato creare degli eurobond, cioè dei titoli di stato europei unificati, per far cessare all'istante qualsivoglia speculazione sul famigerato SPREAD); giova a chi ha i mezzi per acquisire aziende dei vari Paesi in crisi a prezzi di saldo; giova a chi si accinge ad acquistare a prezzi vantaggiosi e stracciati beni e aziende di Stato messi in vendita a quaro soldi per fare cassa e favorire amici e amici degli amici di amministratori pubblici corroi e infingardi; giova a chi si accinge a speculare sulla privatizzazione di servizi pubblici essenziali per la vita quotidiana (privatizzazione motivata con le stesse pseudo-ragioni con cui si vorrebbe svendere il patrimonio immobiliare e aziendale statale e parastatale: bisogna fare cassa per diminuire il debito pubblico e poi lo Stato deve essere "minimo", in omaggio ai principi della teologia dogmatica neoliberista); giova a chi desidera avere, nel cuore dell'Europa e dell'Occidente, una massa enorme di disoccupati disperati, rassegnati a costituire una manodopera a buon mercato per i nuovi padroni sovranazionali dei mezzi di produzione locali, acquisiti a prezzo di favore proprio grazie alla CRISI; giova a chi ha progeato una destrutturazione sociale e politica delle lande europee, ri-trasformando i ciadini in sudditi con gli occhi rivolti al basso e solleciti soprano della propria sopravvivenza materiale, in modo tale che la sovranità, dal popolo, venga diroata *de facto* (salvando le forme esteriori della democrazia, ma svuotandole di senso e contenuti) verso nuovi *aristoi*, padroni e sorveglianti elitari di un nuovo perimetro concreto del Potere, in cui la stessa politica rappresentativa dei partiti-movimenti sia decisamente subalterna ad ambienti *altri, esterni e sopra-elevati* rispetto ad essa.

Di tuo ciò, sia Noi di Grande Oriente Democratico che le amiche e gli amici di Democrazia Radical Popolare (www.democraziaradicalpopolare.it) avevamo parlato diffusamente nei mesi scorsi.

Si rileggano, in proposito:

Grande Oriente Democratico a fianco del popolo europeo in piazza contro l'Austerità, a fianco di lavoratori, studenti e di tutti i ciadini indignati e schifati dalla pessima governance di UE, BCE e complici vari (del 3-16 novembre 2012, [clicca per leggere](#))

Democrazia Radical Popolare, Grande Oriente Democratico, gli Eurobond e l'esito scontato del Consiglio europeo del 27-28 giugno 2012 a Bruxelles (del 27-28 giugno, [clicca sopra per leggere](#))

L'ennesima Truffa Manipolatoria dell'ennesimo inutile Vertice Europeo del 28-29 giugno 2012. Commento di DRP a "Vertice Ue, si a scudo spread e 'salva stati'. Vioria di Monti e Hollande, Merkel ko" , articolo del 29 giugno 2012 by Stefano Feltri per IL FATTO QUOTIDIANO (del 29-30 giugno, [clicca sopra per leggere](#))

Mario Monti Massone contro-iniziato, bugiardo, spregiudicato, cinico e ieatore che lavora alla rovina dell'Italia e dell'Europa (del 2-5 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

4 luglio 1776-4 luglio 2012. La drammatica assenza di una coscienza patrioica europea che, al pari di quella massonica statunitense di fine Seecento, proclami una Dichiarazione di Indipendenza dagli Avvoltoi che stanno lacerando e macellando il Vecchio Continente, fingendo di volerlo salvare (del 2-5 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

Grande Oriente Democratico e la scoperta frammentaria ed occasionale del Back-Office del Potere da parte dei giornalisti italiani. Commento a "Il vero potere è quello del 'Sistema'", articolo del 5 luglio 2012 by Giorgio Melei per IL FATTO QUOTIDIANO (del 6-8 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole

GOD avvisa: il Massone contro-iniziato Mario Monti aspira al Quirinale nel 2013, per portare meglio a compimento la sua opera di devastazione politico-sociale ed economica dell'Italia (+ qualche avvertimento al Fratello Barack Obama se non vuole perdere le elezioni) (del 9-12 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

14 luglio 1789: Rivoluzione Francese/ 14 luglio 2012: La Piovra Oligarchica che espande i suoi tentacoli globalizzati / 14 luglio 20XX: Rivoluzione Democratica anti-tecnocratica e anti-oligarchica (del 13-15 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

La Catastrofe europea e occidentale. Grande Oriente Democratico e Democrazia Radical Popolare avevano previsto per tempo (dall'estate 2011) quello che sarebbe accaduto, e l'avevano ribadito anche all'indomani degli stolti commenti oimisti sul vertice europeo del 28-29 giugno 2012:... (del 21-22 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

Commento di DRP a "Venti anni di decrescita chiamata 'fiscal compact'", articolo del 20 luglio 2012 per KEYNES BLOG e a "Il gioco delle parti tra Monti e Merkel sugli Eurobond", pezzo del 23 luglio 2012 per KEYNES BLOG ripreso da un articolo del 12 luglio di Domenico Mario Nuti (del 24 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

DRP: laissez faire, laissez passer! Si lasci fare come desiderano i vertici auali della TROIKA UE, BCE e FMI. Si lasci che Mi Romney vinca negli USA. Si lasci che la governance politico-economica dell'Europa rimanga in mano di Merkel, Draghi, Van Rompuy, Monti, etc. (per conto terzi).... (del 25-27 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

Un Massone Manipolatore, Masnadiero, Contro-Iniziato ed Eversivo peggiore di Mario Monti: il Fratello Mario Draghi (del 25-27 luglio 2012, [clicca per leggere](#))

GOD avvisa i somari del circuito politico-mediatico italiano (ed europeo): la Tempesta Perfea dei Massoni Contro-Iniziati Mario Draghi e Mario Monti si è già consumata. Ad agosto 2012 solo repliche del déjà vu e sceneggiata in stile poliziosi buoni/poliziosi caivi (del 2-6 agosto 2012, [clicca per leggere](#))

La Raffinata "Truffa" del Venerabilissimo Maestro Mario Draghi & dei suoi Sodali (del 24 agosto-11 seembre 2012, [clicca per leggere](#))

Il Massone tecnocratico Mario Monti si fa alzare la palla dal para-massonico Council on Foreign Relations (consolidato pensatoio di grembiulini elitari) e schiaccia ogni residuo anelito di sovranità democratica per il popolo italiano (del 28 seembre-2 oobre 2012, [clicca per leggere](#))

Ebbene, ora, con mirabile presa dei fondelli del Popolo Sovrano italiano, dopo aver imposto dall'autunno 2011 fino al 2013 il governo funesto e devastatore del Massone contro-iniziato Mario Monti, *sostenuto da PD, PDL, UDC e FLI*, l'illuminato e illustrissimo Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano propone/impone al popolo italiano (in spregio alla precisa volontà di quest'ultimo di sconfessare quel governo e le sue conseguenze tragiche sulla situazione italiana) un esecutivo – *sostenuto dagli stessi pagliacci di PD, PDL + UDC e FLI trasmutatis alchemicamente in Scelta Civica per Monti*- che sarà altrettanto funesto e devastatore (per quello che farà e soprauo per quello che non farà rispeo alle vere emergenze della crisi politico-economica italiana ed europea) del Para-Massone Enrico Lea.

Enrico Lea, un individuo del tuo subalterno agli amici di merende del suo predecessore Fratello Monti.

Un individuo mediocre, opportunisto e servizievole che non mancherà di genuflettersi non soltanto dinanzi alle sacre pantofole della curia vaticana per quel che riguarda il blocco ferreo di qualsivoglia evoluzione laica e liberale dell'ordinamento giuridico italiano in termini

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole di nuovi diritti civili per chi ne sia privo o di revisione dei limiti clericali rispo al *finis vitae* e alla libertà di ricerca e sperimentazione scientifica, ma che soprauo saprà inchinarsi ai *desiderata* di Bruxelles, Francoforte e Berlino meglio del Massone Mario Monti, che almeno si rapportava a certi consessi massonici da pari a pari, come membro effeivo, mentre Enrico Lea è solo un Para-Massone, un diligente “ragazzo di boega”, che ubbidisce senza discutere. Sulla cifra personale e psicologico-comportamentale di Enrico Lea, si legga il sagace ritrao che ne veniva fao in

“S’è fermata una macchina e non è sceso nessuno. Era Enrico Lea”, articolo del 24 aprile 2013 by Francesco Maria Toscano per IL MORALISTA (clicca per leggere).

E non ci si lasci incantare dalla recente e fasulla dialeica polemica *triangolare* fra lo stesso Para-Massone Enrico Lea, il Massone conservatore Olli Rehn (l’ex calciatore finlandese catapultato in politica e assunto al rango di Commissario europeo per gli affari economici e monetari e Vicepresidente della Commissione europea) e il Massone reazionario Wolfgang Schäuble (potente Ministro delle finanze del governo Merkel).

Si traa del solito *gioco delle parti* in stile “poliziao buono-poliziao caivo” (come già spiegato in **GOD avvisa i somari del circuito politico-mediatico italiano (ed europeo): la Tempesta Perfea dei Massoni Contro-Iniziati Mario Draghi e Mario Monti si è già consumata. Ad agosto 2012 solo repliche del *dèjà vu* e sceneggiata in stile poliziosi buoni/poliziosi caivi**, articolo del 2-6 agosto 2012, clicca per leggere), che, stavolta, vede Lea Junior in veste di “poliziao buono” che vorrebbe ri-discutere i termini delle politiche europee di austerità, Schäuble in veste di “poliziao caivo” che si oppone decisamente a una tale evenienza e anzi bacchea Lea (per finta), mentre l’ineffabile Olli Rehn (fino all’altro ieri uno dei “falchi del rigore eurotecnocratico”) si mostra comprensivo e mediatore fra le parti, aprendo spiragli vaghi quanto inconcludenti verso un allentamento futuribile e generico dell’austerità, nel momento stesso in cui, però, ribadisce la credenza cieca nel paradigma fasullo che tale austerità ha concepito: la fede truffaldina nella necessità di demonizzare sempre e comunque il debito pubblico degli Stati e la loro potenziale spesa a deficit per rilanciare il sistema economico.

Una sonora presa per il culo.

Una falsa spinta verso l’allentamento dell’Austerità (ma non si traa di allentare alcunché, si traa di meere in discussione completamente un paradigma anti-keynesiano infondato scientificamente e disastroso e fallimentare alla prova dei fai), quella di Lea, che, ricevendo una spinta uguale e contraria nel senso della conservazione e anzi della reazione a qualsivoglia *cambio di strategia* politico-economica, fatalmente si azzera, lasciando tuo così com’è, a parte le solite *raccomandazioni della nonna* (Olli Rehn) di coniugare *rigore e crescita*, formulazioni che non significano nulla e anzi che riposano su un evidente paralogismo della ragione.

D’altronde, Lea Junior era ed è il più “montiano” del PD, colui che più di ogni altro ha preteso un totale asservimento dei parlamentari piddini alle nefaste pretese del governo Monti, come l’approvazione del Pareggio di Bilancio costituzionale (che, ancora nell’estate del 2011, quell’anima morta e farisea di Pierluigi Bersani dipingeva come un ouso impedimento alla facoltà di fare politica economica pubblica nell’ambito del sistema-Italia) e come l’approvazione del famigerato Fiscal Compact.

Con quale faccia di bronzo, ora, il Para-Massone Enrico Lea fa finta di voler meere in discussione ciò che è stato approv ato anche e soprauo grazie ai suoi buoni servigi, resi ai Fratelli Reazionari e Contro-Iniziati che aualmente egemonizzano FMI, BCE e UE?

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole

Cari ciadini italiani e cari operatori mediatici peninsulari sempre duri di comprendonio e dai lentissimi riflessi cerebrali (quando non si trai di mala fede), sappiate che non c'è alcuna soluzione di continuità fra il passato governo Monti e il futuro governo Lea.

Anzi, mentre ormai era divenuto lampante il fallimento dell'accoppiata Napolitano-Monti nel risolvere la crisi (che si era ovviamente aggravata, come Noi avevamo vaticinato che sarebbe accaduto, quando tu celebrav ano il Sire della Bocconi e il suo patrono quirinalizio, nei primi mesi del 2012), adesso ci vorranno altri mesi prima che sia patente il fallimento ancora più rovinoso (nel risolvere i problemi italo-europei) della coppia Napolitano-Lea.

E, tuavia, come spiegav a efficacemente il Fratello Gioele Magaldi in

Politica, Massoneria, Giorgio Napolitano. Intervista a Gioele Magaldi del 22 aprile 2013 by Alfredo Lissoni per RADIO PADANIA (clicca per visionare/ascoltare),

dopo questa ennesima dimostrazione di inadeguatezza delle diagnosi e delle cure approntate in relazione alla crisi italiana ed europea (dimostrazione che diverrà palese di giorno in giorno, di settimana in settimana), finalmente personaggi come Giorgio Napolitano, Mario Monti, Enrico Lea & Compari- con tu coloro che gli sono andati e ancora gli andranno dietro con vomitevole e acritico servilismo decerebrato- saranno *nudi e senza più giustificazioni* dinanzi all'opinione pubblica del Popolo Sovrano.

Un Popolo, si badi bene, cui non mancherà il supporto delle avanguardie massoniche progressiste nazionali e cosmopolite, come già accadde in Occidente nel 1776, nel 1789, nel 1820-21, nel 1830-31, nel 1848, nel 1870 e nei decenni successivi, sino alla sconfitta del nazi-fascismo (magnum opus di cenacoli massonici reazionari che avevano nel Gran Consiglio del Fascismo e nell'establishment finanziario e industriale nazista vicino a Hjalmar Schacht i propri referenti privilegiati in Europa) nel 1945 e alla fondamentale approvazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 10 dicembre 1948. Da allora, i Fratelli progressisti si sono seduti colpevolmente sugli allori e i trionfi conseguiti, senza accorgersi per tempo che gli ambienti massonici reazionari e conservatori (per secoli minoritari e sempre sconfitti), convinti di avere il diritto-dovere di governare il popolo buio ed asino con rinnovato ed elitario pugno di ferro, nonché la facoltà di trasformare ovunque la democrazia in "democrazia oligarchica", hanno di molto accresciuto il loro potere e la loro influenza nell'ecumene planetaria, specie attraverso il controllo maggioritario di quelle società para-massoniche di cui "maggiordomi-cortigiani" come Enrico Lea ed altri politicanti europei sono figli legittimi e servizievoli. Ma le conquiste ideologiche e politico-culturali di Massoni progressisti (ognuno in relazione al suo tempo) come Montesquieu, Diderot, D'Olbach, Voltaire, Condorcet, La Fayette, Washington, Franklin, Jefferson, Paine, M.Wollstonecraft, O. de Gouges, Garibaldi, Mazzini, de Miranda, San Martin, Bolivar, Marti, T. Roosevelt, Wilson, F.Delano Roosevelt, H. Truman, G. Marshall, J.M. Keynes, Eleanor Roosevelt e tantissimi altri di non minore spessore e calibro sono lì a ricordarci che la Libera Muratoria democratica e libertaria ha accompagnato la trasformazione dei popoli occidentali da ammasso di sudditi in donne e uomini fieri del proprio status di cittadini e attori di precisi e universali diritti alla libertà, alla dignità, all'uguaglianza e al lavoro equamente retribuito.

Coloro che, oggi, stanno stuprando il diritto ad un presente e ad un futuro dignitoso di intere generazioni di greci, spagnoli, portoghesi, irlandesi, italiani, francesi, etc.; coloro che in Grecia hanno istituito un maatoio sociale a cielo aperto; che in Spagna stanno smantellando ad una ad una le più normali conquiste del welfare; che in Francia hanno stoppato le potenzialità riformatrici infra-europee della presidenza Hollande con un mix di corruzione e blandizie e minacce anche personali;

Enrico Letta, un Para-Massone diligente, mediocre, subalterno e servizievole che in Italia, dopo lo sciagurato governo Monti, propongono la formazione del governo del Para-Massone filo-montiano Enrico Lea, stiano in campana.

Costoro stiano molto in campana.

Anche le aristocrazie d'*Ancien Régime* danzavano leggiadre e incuranti sull'orlo dell'abisso; incuranti del privilegio odioso e dei soprusi in danno di milioni di aspiranti ciadini traati come sudditi privi di ogni peso politico, sovranità e dignità personale.

Poi, però, i labari delle logge massoniche progressiste furono portati fuori dalle officine, il trionfo Libertà-Fratellanza-Uguaglianza uscì dal chiuso dei templi libero-muratori per animare le rivendicazioni di donne e uomini agguerriti, il canto della marsigliese scosse sin dalle fondamenta tuo il V ecchio Continente.

In campana.

I FRATELLI DI GRANDE ORIENTE DEMOCRATICO

(www.grandeoriente-democratico.com),

con la piena condivisione, in questo caso, da parte delle CITTADINE E DEI CITTADINI di Democrazia Radical Popolare

(www.democraziaradicalpopolare.it).

POST SCRIPTUM: A proposito di quanto titolava la redazione di Dagospia nel pezzo

“Uomo di Lea e di Gov erno/3- Bilderberg, Arel, Aspen: a che serve la Massoneria quando ci sono i pensatoi?”, pezzo per DAGOSPIA del 24 aprile 2013 (clicca per leggere),

occorre spiegare ai talvolta ingenui collaboratori di Roberto D'Agostino che la “forza d'urto” dei vari pensatoi leiani come “TrecentoSessanta”, “Vedrò”, “Arel” è qualcosa di infinitamente modesto e ininfluenza se messo a confronto con il network massonico e para-massonico.

Lo stesso Aspen Institute, specie nella sua cellula italiana, non può neanche essere considerato una società para-massonica, bensì solo un modesto contenitore di intelligenze e personalità pubbliche che, talvolta, singolarmente o in gruppo, vengono anche cooptate in seno a situazioni effeiv amente para-massoniche o massoniche, per lo più in posizione ancillare e subalterna.

Altra cosa è il Bilderberg Group, effeiv amente associazione para-massonica mondialista a guida massonica, ma in questo caso – come nel caso della Trilateral Commission- la condizione di Lea Junior è quella di un utile maggiordomo/capo-cameriere a disposizione, non certo quella di un influente membro di primo livello o di rango direivo. Dunque, cari amici di Dagospia, senza l'avallo di un certo back-ground massonico, Enrico Lea con i suoi think-tank “TrecentoSessanta”, “Arel” e “Vedrò” potrebbe al massimo organizzare una festa della birra e un torneo di subbuteo invitandovi un po' di politici, accademici, giornalisti e industriali italiani che non hanno niente di meglio da fare nel week-end, non certo assurgere a delicati incarichi di governo e/o di rilevanza istituzionale in Italia e in Europa.

La Massoneria *serve e anche molto*, se si vuole essere incaricati di formare un nuovo governo da parte di Giorgio Napolitano, anch'egli molto sollecito e servizievole da decenni rispeo a certi potentati massonici euro-atlantici.

[Articolo del 24-27 aprile 2013]